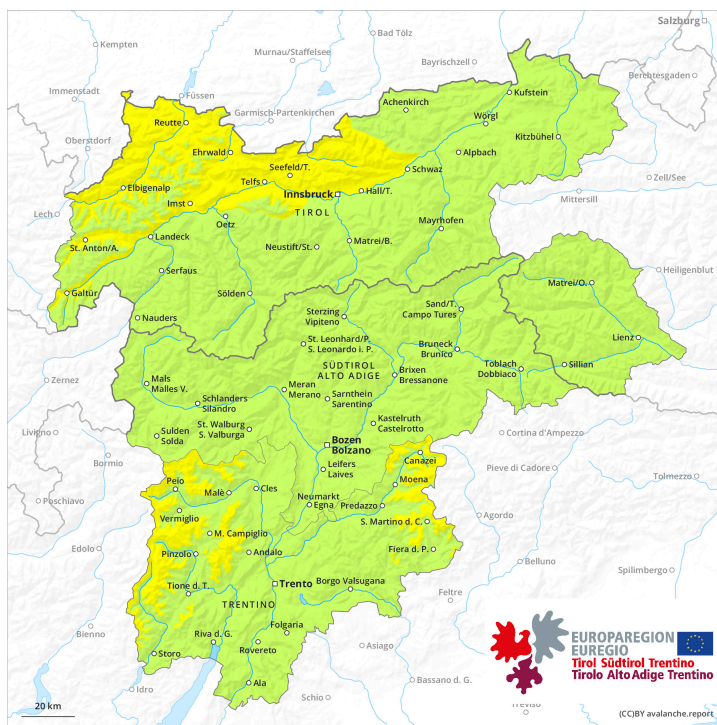
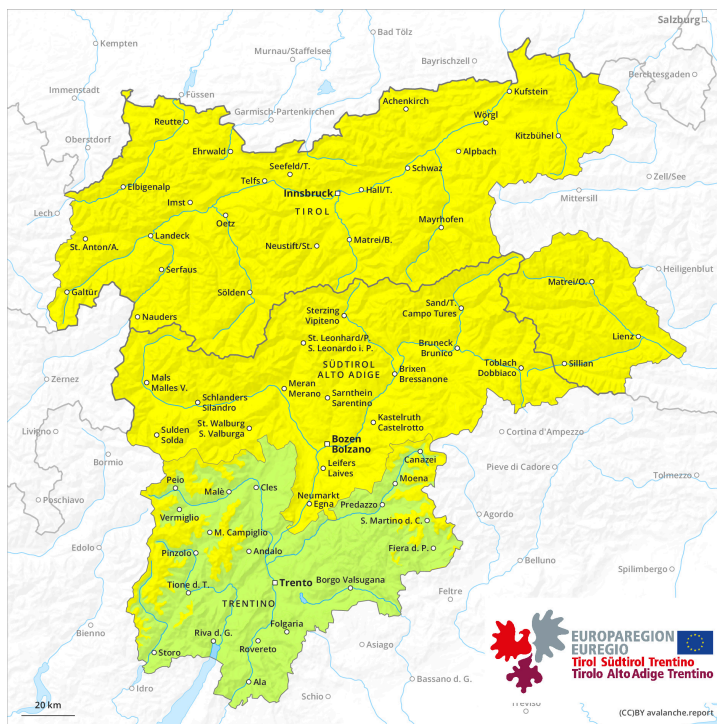




Mattina

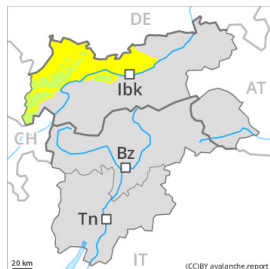


pomeriggio

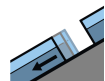


Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 21.03.2024



Valanghe di
slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 21.03.2024



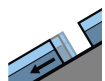
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di
slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**

Attenzione alla neve slittante. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Mattino e mattinata:

Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa, principalmente nelle zone in prossimità delle creste. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Pomeriggio:

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi. Sono possibili colate spontanee di neve a debole coesione. Principalmente sui pendii ripidi e scarsamente innevati esposti a ovest, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata a lastroni di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile



Notte in molte regioni serena. Il tempo sarà molto caldo.

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati.

Al di sotto dei 2200 m circa: Il manto nevoso è completamente saturo d'acqua.

Il sole e il calore causeranno nel pomeriggio principalmente sui pendii soleggiati ripidi una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

Le condizioni meteo hanno consentito martedì una netta stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Essi non sono più instabili.

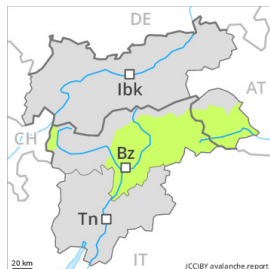
Tendenza

Un po' di neve fresca. Cadrà pioggia sino al di sopra dei 2000 m.

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e valanghe bagnate.

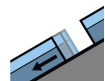
Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 21.03.2024



Valanghe di slittamento



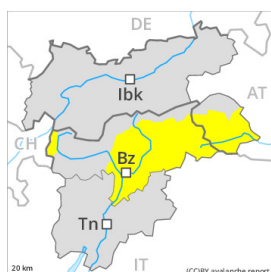
2600m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 21.03.2024



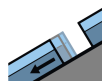
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: piccole



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Dopo una notte serena, al mattino predominano condizioni piuttosto favorevoli.

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Pomeriggio:

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi. Sono possibili colate spontanee di neve a debole coesione. Principalmente sui pendii ripidi e scarsamente innevati esposti a ovest, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata a lastroni di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Notte in molte regioni serena. Il tempo sarà molto caldo.

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati.

Al di sotto dei 2200 m circa: Il manto nevoso è completamente saturo d'acqua.



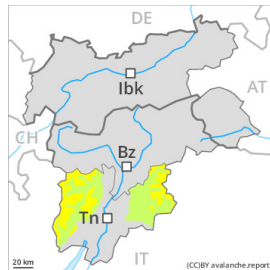
Il sole e il calore causeranno nel pomeriggio principalmente sui pendii soleggiati ripidi una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

Tendenza

In alcune regioni, cadrà pioggia sino al di sopra dei 2200 m.

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e valanghe bagnate.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 21.03.2024



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La neve bagnata e quella slittante richiedono attenzione. Gli accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili al di sopra dei 2600 m circa.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe possono a livello molto isolato raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Sfavorevoli sono specialmente i pendii in prossimità delle creste, (--).

Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2600 m circa.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono ancora previste valanghe bagnate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiate ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

In alcune regioni ieri sono caduti in alcune regioni 2 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa. Con il vento proveniente da nord ovest, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa.

L'irraggiamento notturno sarà in alcuni punti ridotto. Il manto nevoso è umido, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie. Nel corso della giornata le condizioni meteo primaverili causeranno al di sotto dei 2600 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Ciò specialmente sui pendii soleggiate ripidi in quota.

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. A bassa quota è presente solo poca neve.



Tendenza

Mercoledì il tempo sarà mite. Le condizioni meteo favoriranno una netta stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata principalmente sui pendii erbosi ripidi un ammorbidimento del manto nevoso.

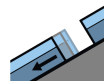
Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 21.03.2024



Valanghe di slittamento



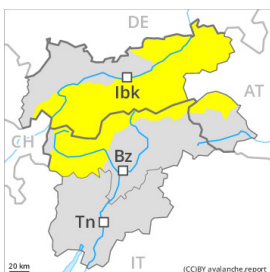
2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 21.03.2024



Neve bagnata

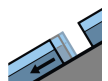


2600m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Dopo una notte serena, al mattino predominano condizioni piuttosto favorevoli. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa. Sfavorevoli sono principalmente i pendii in prossimità delle creste, (--). Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Pomeriggio:

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi. Sono possibili colate spontanee di neve a debole coesione. Principalmente sui pendii ripidi e scarsamente innevati esposti a ovest, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata a lastroni di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Notte in molte regioni serena. Il tempo sarà molto caldo.



La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati.

Al di sotto dei 2200 m circa: Il manto nevoso è completamente saturo d'acqua.

Il sole e il calore causeranno nel pomeriggio principalmente sui pendii soleggiati ripidi una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

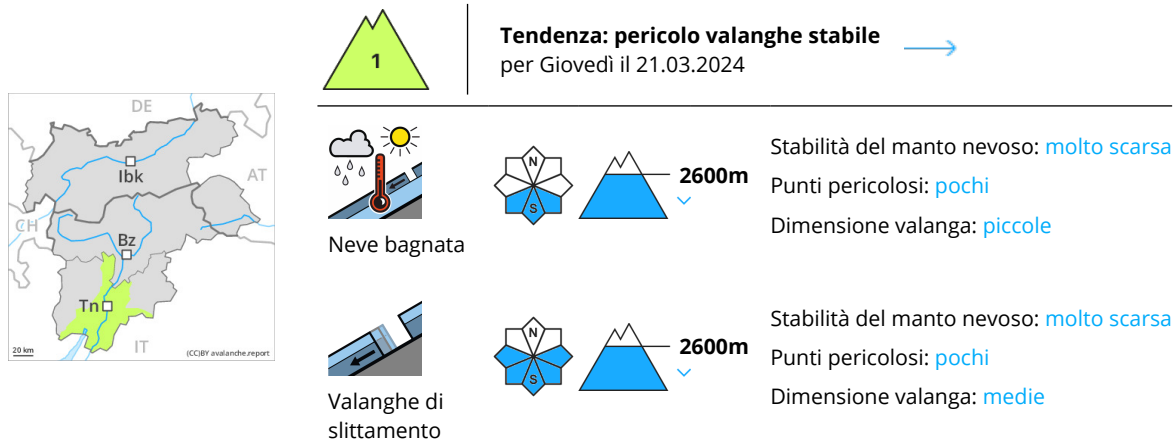
Le condizioni meteo hanno consentito martedì una netta stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Essi non sono più instabili.

Tendenza

Soprattutto nelle regioni settentrionali, cadrà un po' di neve. Cadrà pioggia sino al di sopra dei 2000 m.

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e valanghe bagnate.

Grado di pericolo 1 - Debole



La neve bagnata e quella slittante richiedono attenzione.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Sui pendii erbosi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. Nel corso della giornata le condizioni meteo primaverili causeranno al di sotto dei 2600 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso, anche sui pendii soleggiati ripidi in quota.

Gli accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia. Essi sono piuttosto piccoli e possono subire un distacco a livello isolato.

Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe bagnate di neve a debole coesione. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve.